

# Economia Italiana: Un confronto per le elezioni

Siamo un gruppo di studenti di master in economia.

Con questa presentazione vogliamo fare informazione sui temi economici della campagna elettorale.

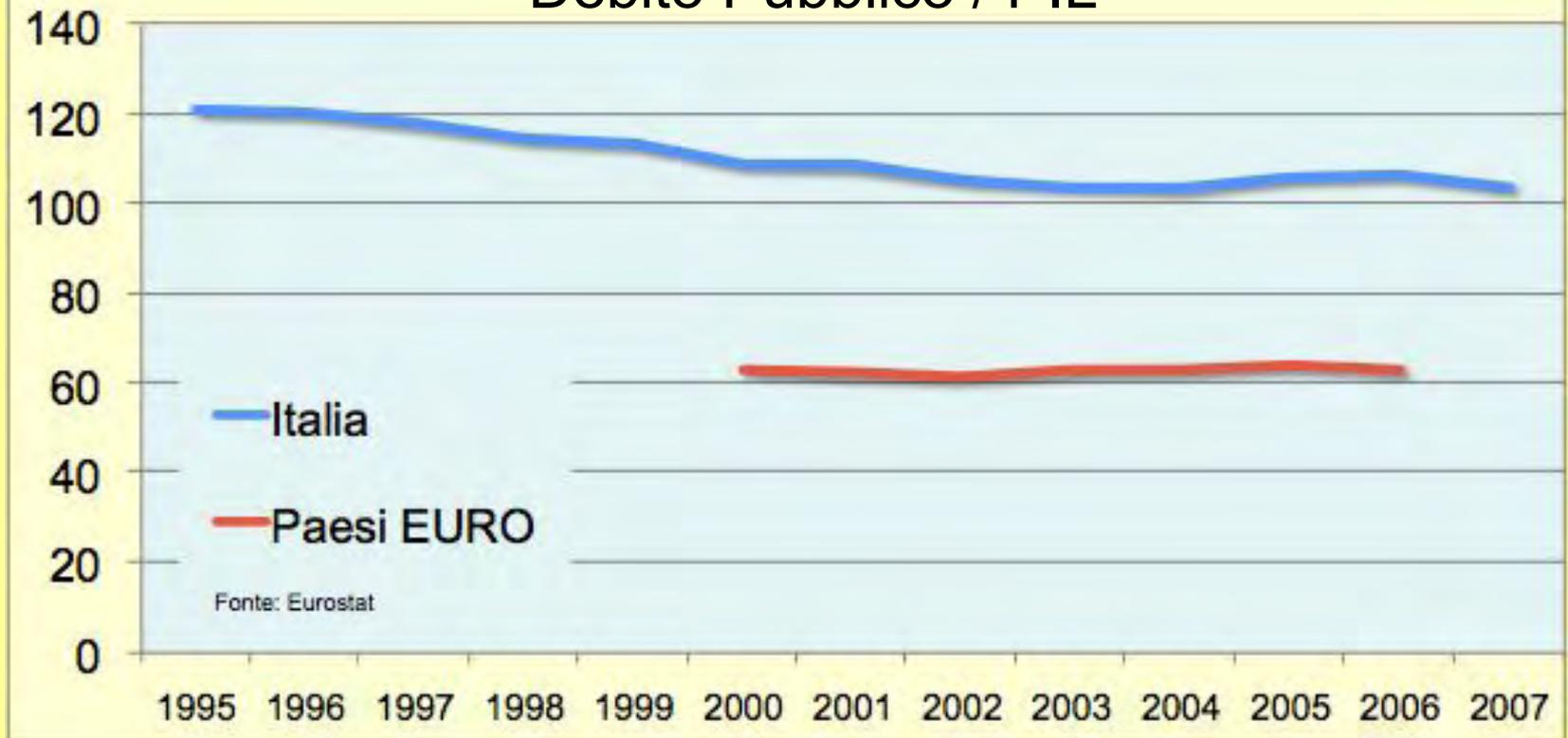
Tutti i dati citati provengono da fonti ufficiali, come l'ISTAT, EUROSTAT e l'OCSE

Presentiamo le caratteristiche più importanti  
e politicamente dibattute dell'economia  
italiana...

**1) L'ITALIA E' UN PAESE CON UN  
DEBITO PUBBLICO MOLTO ALTO.**

Vediamo meglio cosa vuol dire, cercando di fare un po' di informazione...

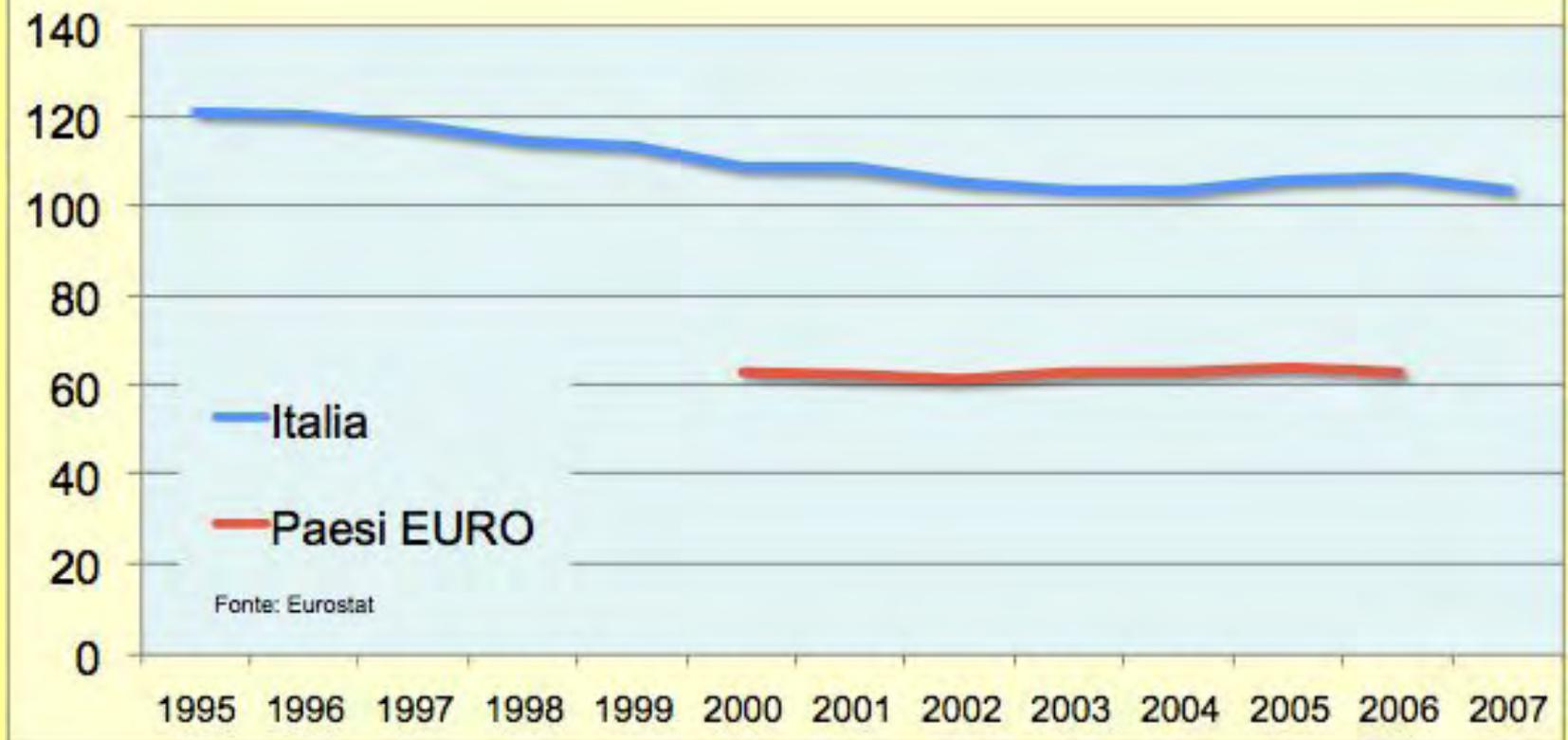
## Debito Pubblico / PIL



In questo grafico vediamo il debito Italiano messo a confronto con la media degli altri paesi europei.

Quindi, si vede molto chiaramente che il debito Italiano e' **quasi il doppio di quello degli altri paesi EURO!**

## Debito Pubblico / PIL

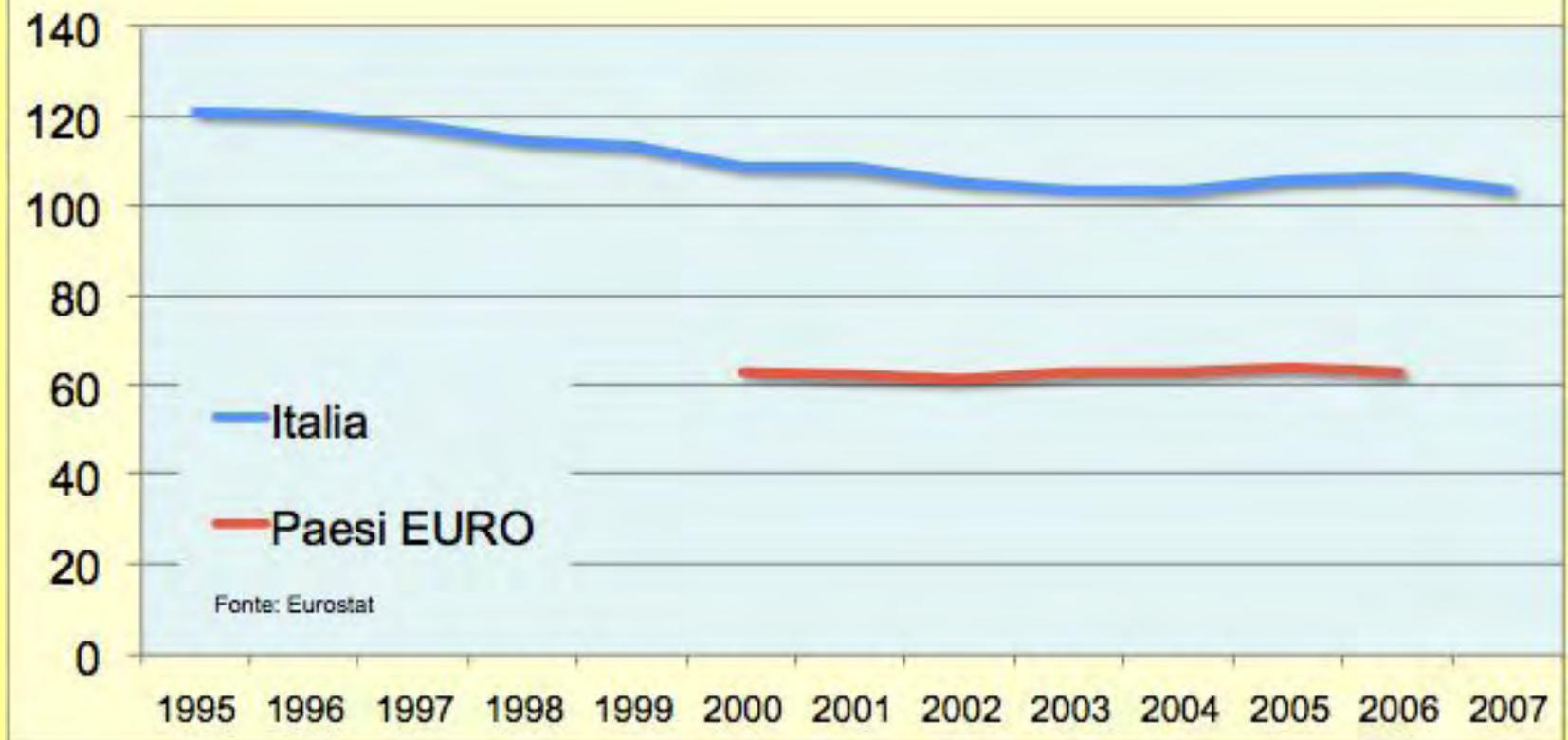


***COSA VUOL DIRE CHE IL DEBITO PUBBLICO È PIÙ DEL 100% DEL PRODOTTO INTERNO LORDO (PIL)?***

Significa che il governo ha un debito più grande di tutta la ricchezza prodotta in un anno in tutta Italia!

E' come se una famiglia avesse un debito tale che per ripagarlo avrebbe bisogno di più di tutto quello che ha guadagnato in un anno.

## Debito Pubblico / PIL



***SPESSO SI DICE CHE AVERE UN DEBITO PUBBLICO E' UN MACIGNO PER LE GENERAZIONI FUTURE, COSA VUOL DIRE?***

I governi della prima repubblica, in particolare negli anni 70 e 80, si sono indebitati con la generazione dei nostri genitori.

Quello che ora succede è che questo debito lo dobbiamo ripagare noi giovani senza neanche aver visto un barlume di benefici!

## ***PERCHE DOBBIAMO RIPAGARE IL DEBITO?***

### ***NON SI PUO CONTINUARE A TENERE UN DEBITO ALTO SCARICANDO IL RIPAGAMENTO DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE?***

In teoria si potrebbe, però da un punto di vista economico sarebbe una politica sbagliata, perché:

#### **Avere un debito alto dà al governo pochi margini per fare politica fiscale**

Questo significa avere meno risorse per investire in infrastrutture, sanità, educazione, e gli altri aspetti che sono necessari per far crescere il paese.

È come scegliere tra continuare a tirare a campare, o fare alcuni anni di sacrificio accumulando le risorse necessarie per rilanciare il paese.

#### **Inoltre non è prudente avere un debito costantemente alto**

Come una famiglia indebitata non può indebitarsi di nuovo se ha dei problemi (a meno che non si vada da uno strozzino); per il governo sarebbe costosissimo contrarre un nuovo debito in un momento di difficoltà del paese.

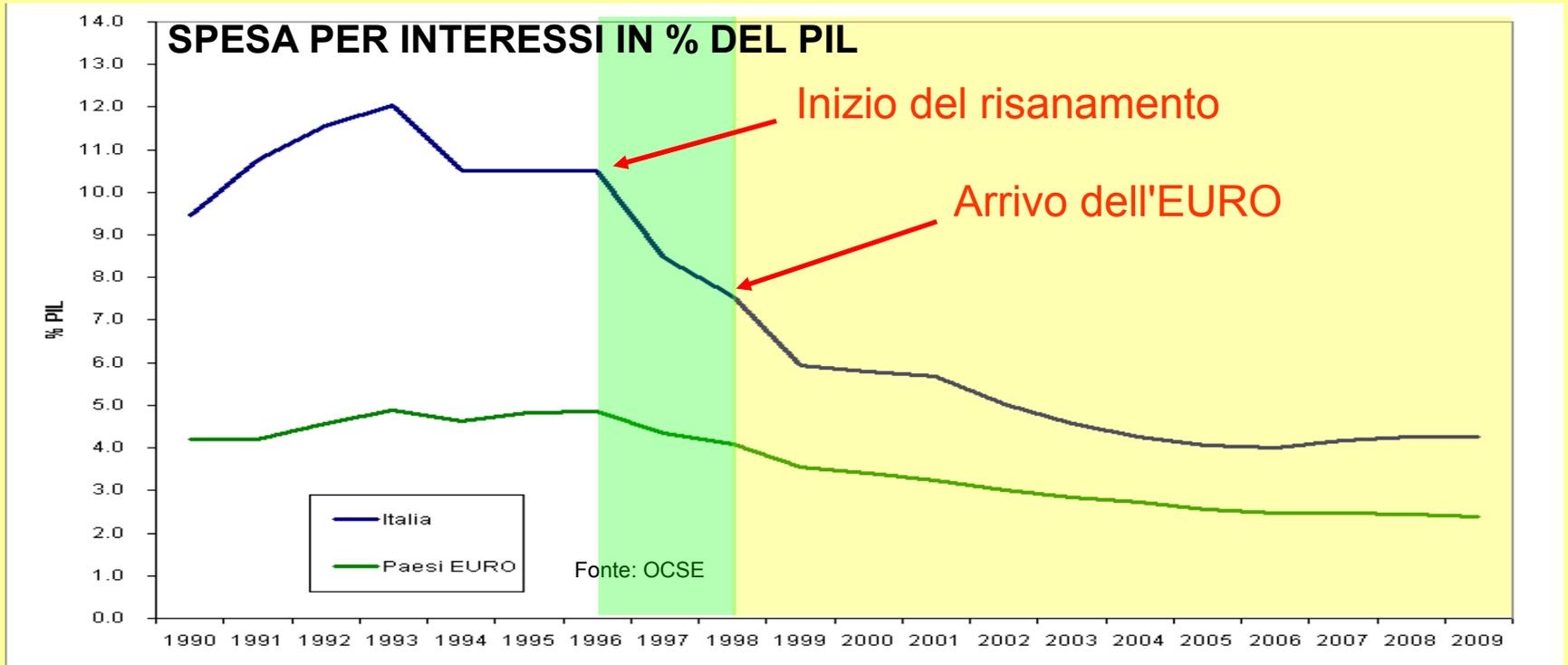
#### **Infine, un debito alto comporta interessi alti da pagare**

Come ogni debito, anche sul debito pubblico bisogna pagare gli interessi.

Ogni anno paghiamo circa 60 - 70 miliardi di EURO!

Se non avessimo un debito così grande, tutti questi soldi potrebbero essere spesi per far crescere e migliorare il paese!

**É importantissimo notare come l'ingresso nell'euro ha dimezzato il costo del debito sui conti pubblici.**

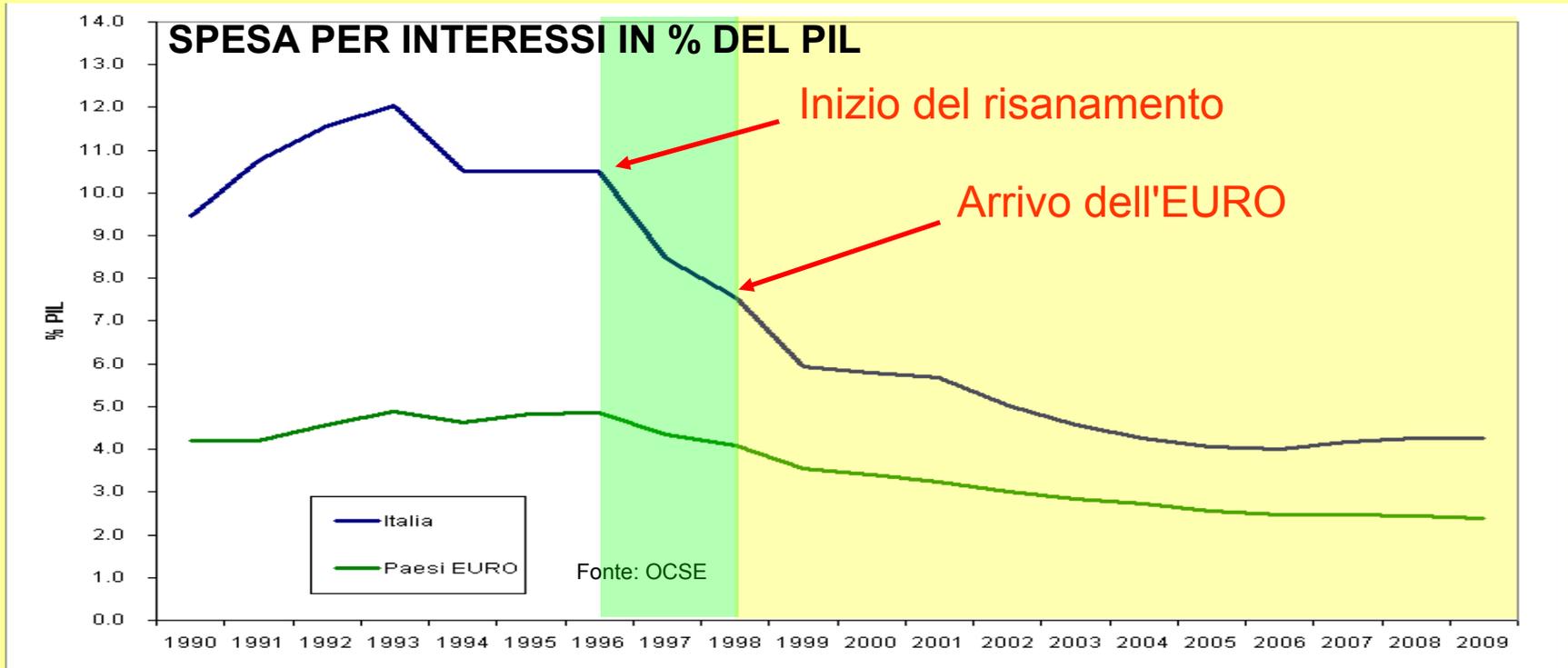


Con l'inizio del risanamento dei conti pubblici da parte del governo di centro sinistra, si fa più credibile l'ingresso dell'Italia nell'Euro, e quindi la spesa per interessi diminuisce fortemente.

Con il definitivo ingresso nell'Euro la spesa si avvicina ai livelli europei e ne segue l'andamento

Questo perché agganciandoci ad una moneta forte è migliorata la credibilità del nostro paese sui mercati finanziari che ora ci chiedono meno interessi quando prestano soldi al governo comprando i titoli di stato

**É importantissimo notare come l'ingresso nell'euro ha dimezzato il costo del debito sui conti pubblici.**



**MA ATTENZIONE:** continuiamo comunque a spendere 70 miliardi di euro all'anno per interessi!

Sono 135.000 miliardi di Lire!!!

Questo è perché la quantità di debito è altissima.  
Per questo è importante ridurlo!

## 2) COME SI DIMINUISCE IL DEBITO?

Abbiamo visto perché il debito è un problema per il paese,  
ma come si riduce?

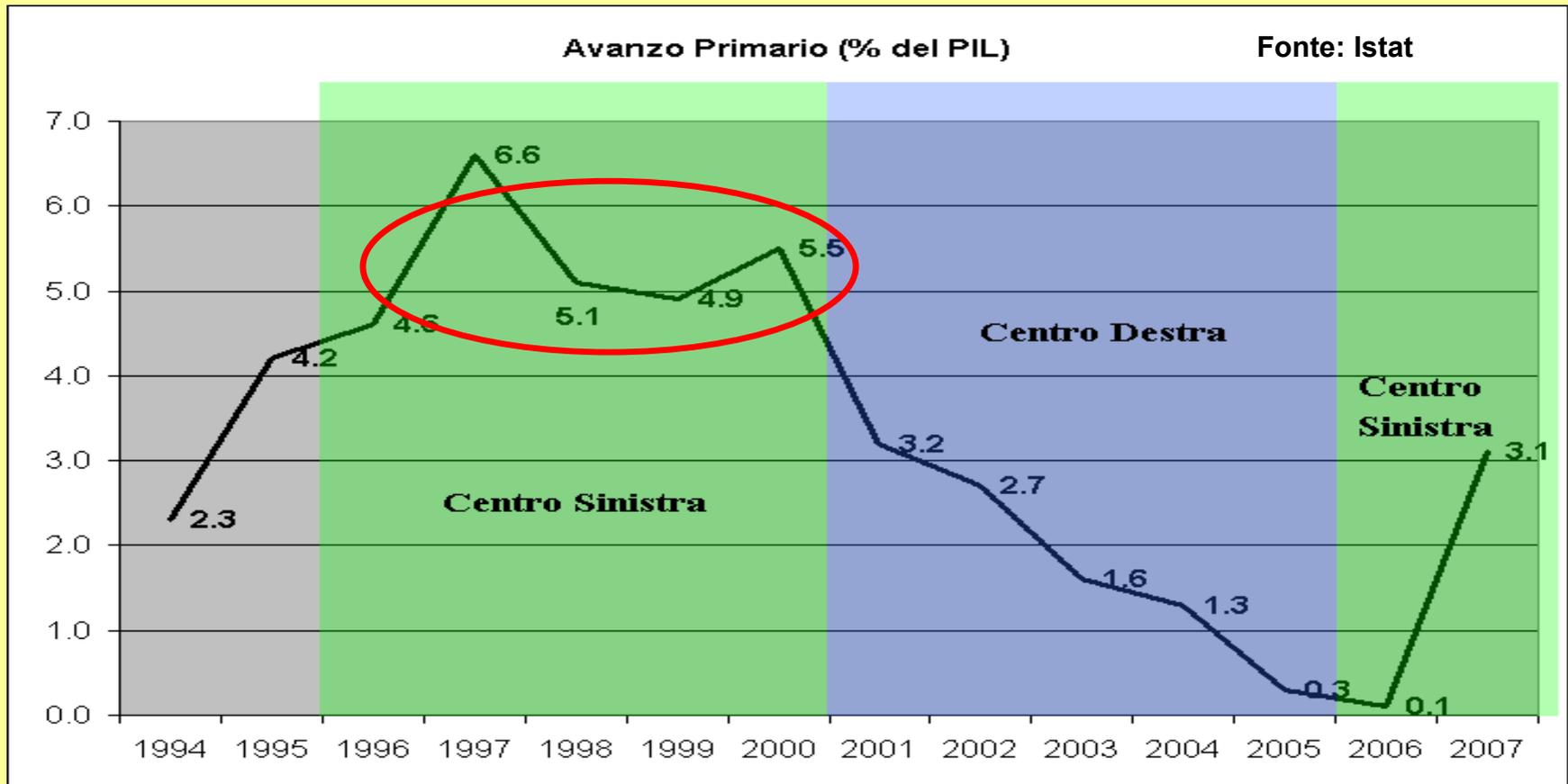
Per ridurlo la variabile chiave è l'**Avanzo Primario**

L'Avanzo primario è quello che il governo ha guadagnato meno  
quello che ha speso, esclusa la spesa per gli interessi sul  
debito

Proprio come per ogni famiglia indebitata l'avanzo primario è il  
risparmio a fine anno necessario per pagare le "rate" del debito.

Più alto è l'avanzo primario, prima si riuscirà a ridurre il debito

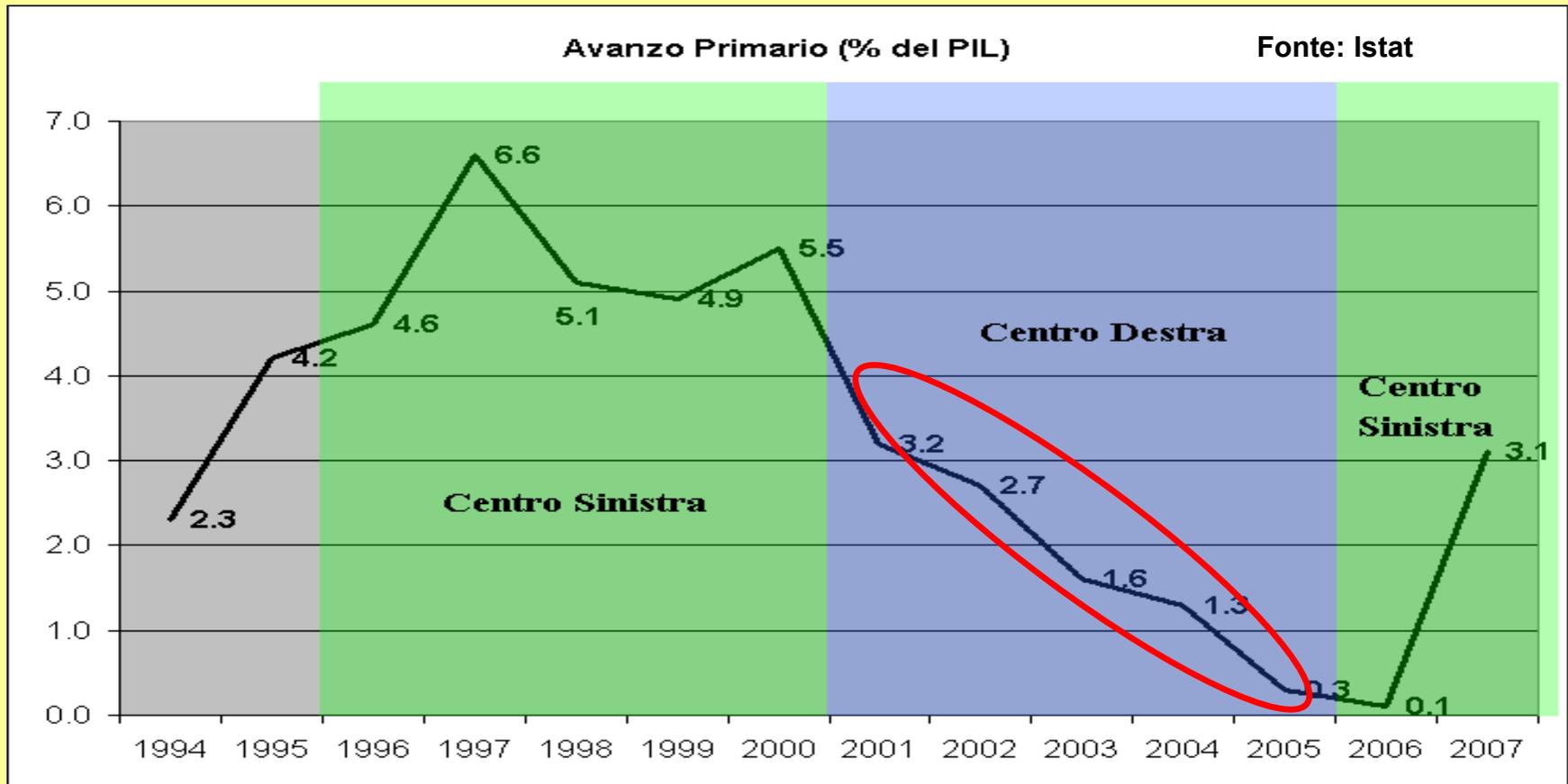
# Cosa hanno fatto i governi di centrodestra e centrosinistra?



Vediamo che il governo di centrosinistra nel 1996-2001 ha mantenuto un Avanzo Primario **alto e stabile** a circa il 5% del PIL.

Infatti, soprattutto grazie ad un alto avanzo primario, il debito italiano e' sceso dal 120% nel 1996 al 108% nel 2001.

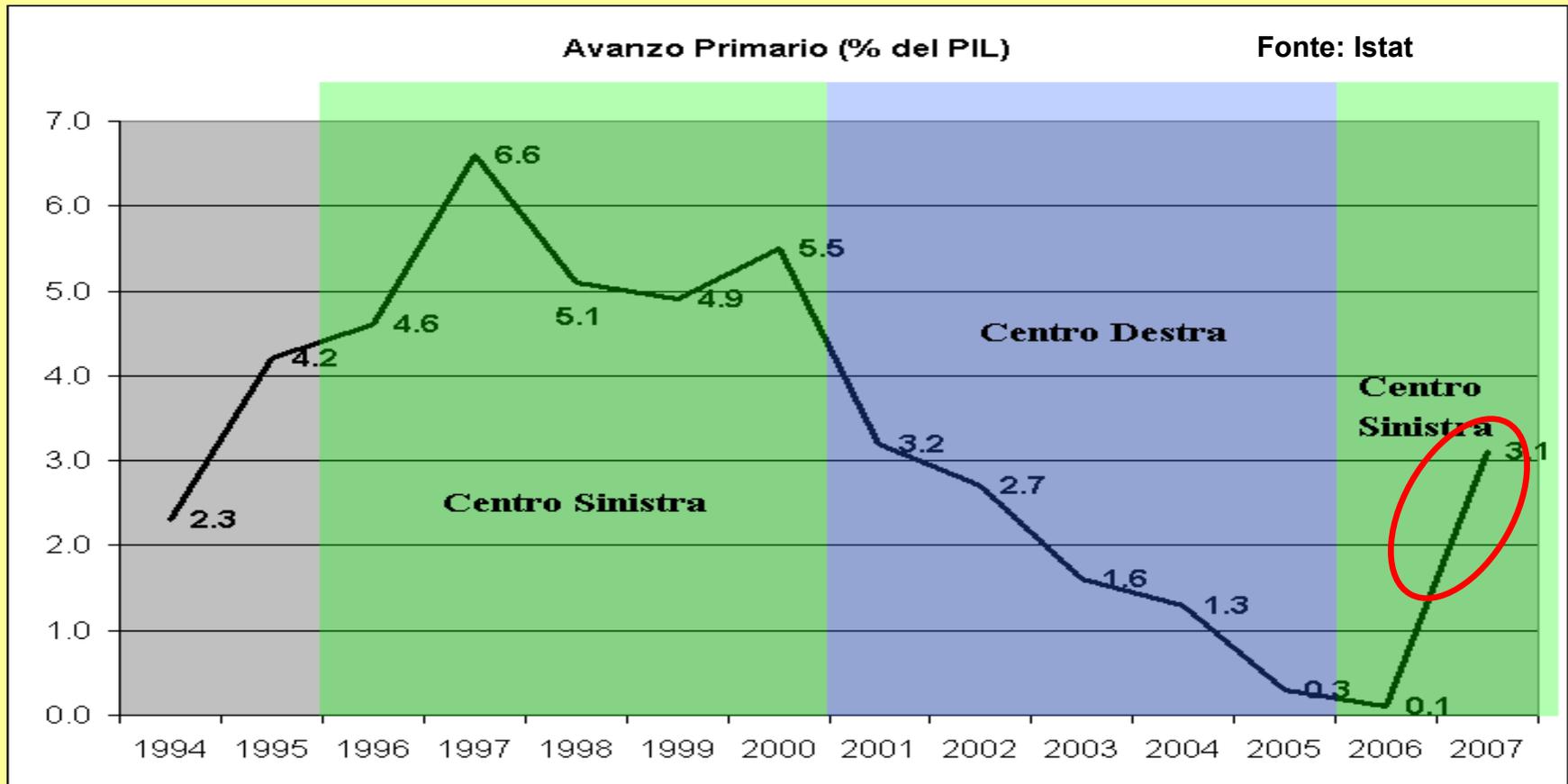
# Cosa hanno fatto i governi di centrodestra e centrosinistra?



Invece, durante il governo di centro destra nel 2001-2006, l'avanzo primario e' stato più basso e in continua diminuzione.

Cioè, all'inizio di quel governo, l'Italia metteva da parte circa 40 miliardi di euro ogni anno per ridurre il debito. Dopo i 5 anni di governo ne metteva da parte solo 4!

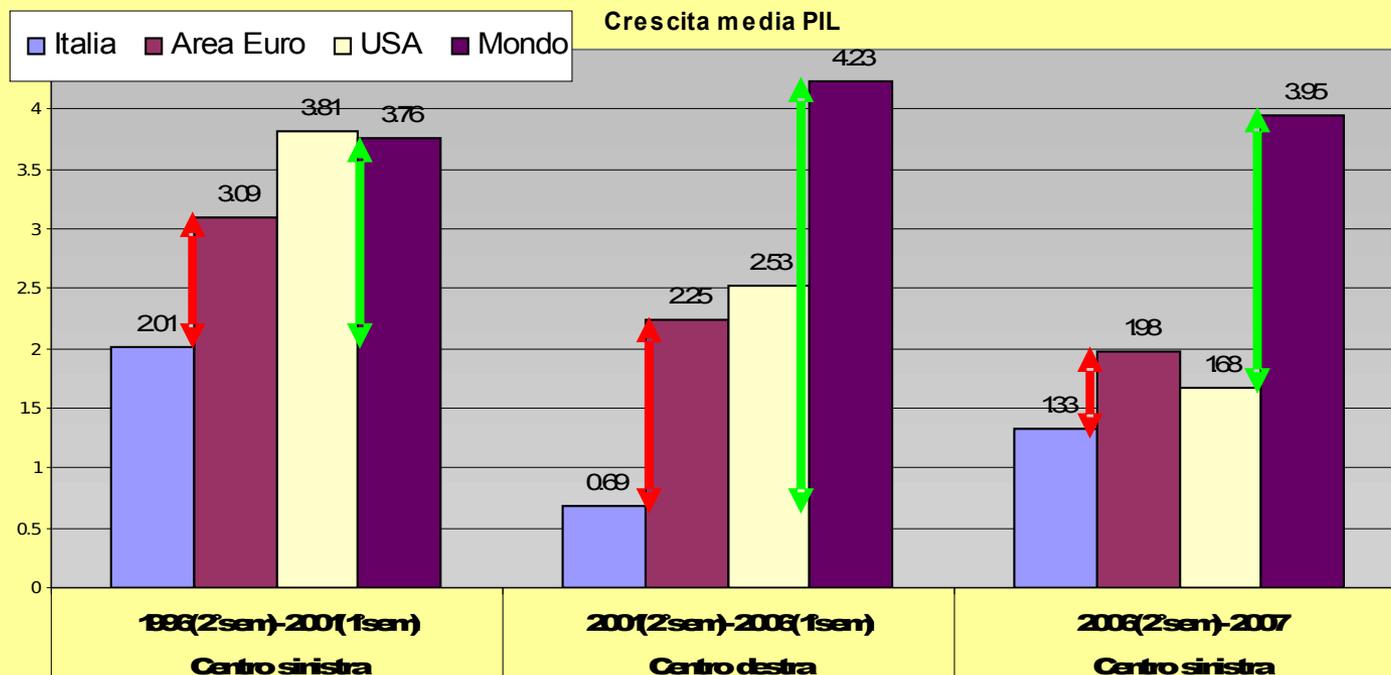
# Cosa hanno fatto i governi di centrodestra e centrosinistra?



Vediamo infine come l'ultimo governo di centrosinistra ha lavorato per risanare i conti italiani, riportando in poco tempo l'avanzo primario al 3.1%.

E' giusto contestualizzare l'analisi della gestione delle finanze pubbliche dei governi rispetto all'andamento economico generale.

# Com'è stata la crescita economica durante i governi di centro destra e centro sinistra?

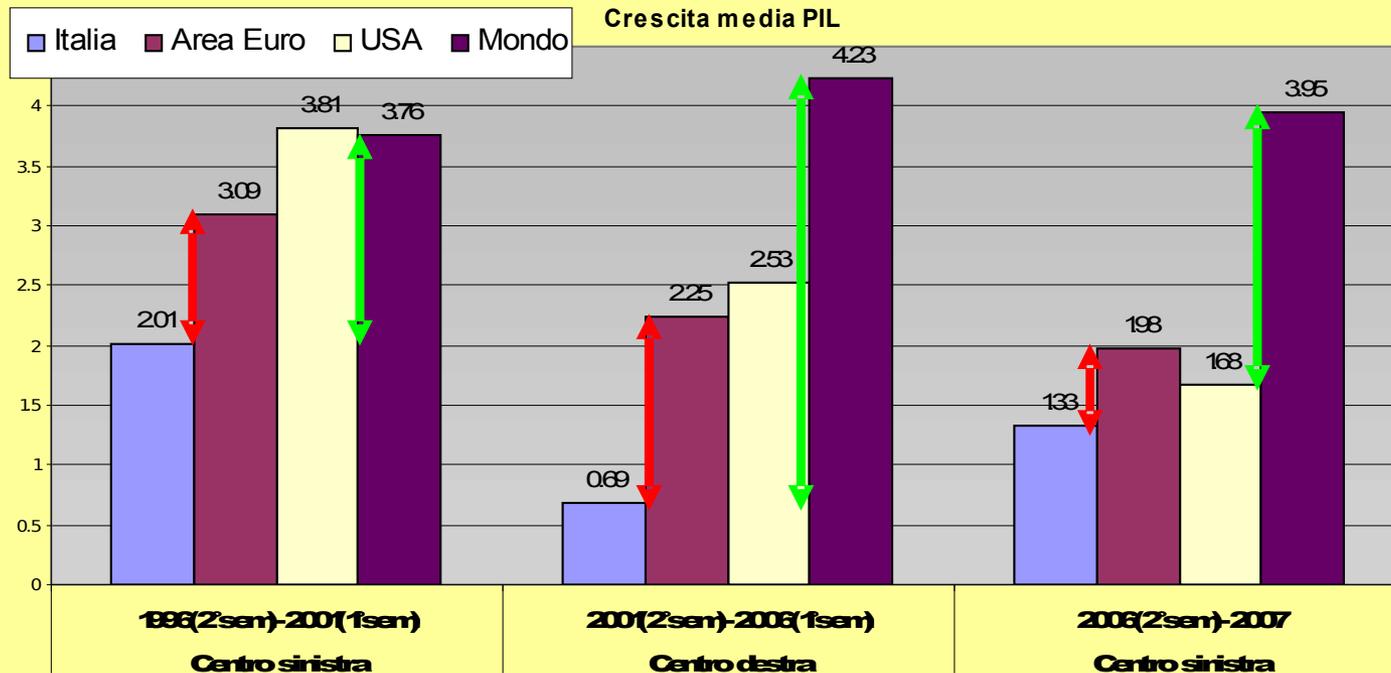


Crescita media del PIL

Centro Destra: 0.7%:Centro Sinistra: 1.8%

E' importante notare che il divario della crescita Italiana dalla crescita europea e mondiale è aumentato negli anni di centro-destra rispetto agli anni di centro-sinistra.

# Com'è stata la crescita economica durante i governi di centro destra e centro sinistra?



Sentiamo spesso dire che il centro destra ha governato in una fase di crisi economica internazionale.

Dai dati del Fondo Monetario Internazionale questa affermazione non appare veritiera. Nel 2001-06 il PIL mondiale, quello americano e quello europeo hanno avuto tassi di crescita sostenuti.

Tuttavia sebbene l'Europa e l'America abbiano rallentato rispetto agli anni 1996-2001, la crisi sembra essere stata una peculiarità italiana.

### 3) CERCHIAMO ORA DI FARE LUCE SULLA QUESTIONE DELLE TASSE

E' vero che durante i governi di centro sinistra  
la pressione fiscale è piú alta che durante i governi di centro  
destra?

**SÍ!**

**MA CERCHIAMO DI CAPIRE MEGLIO  
COSA C'È DIETRO EVITANDO  
UN'ANALISI SUPERFICIALE...**

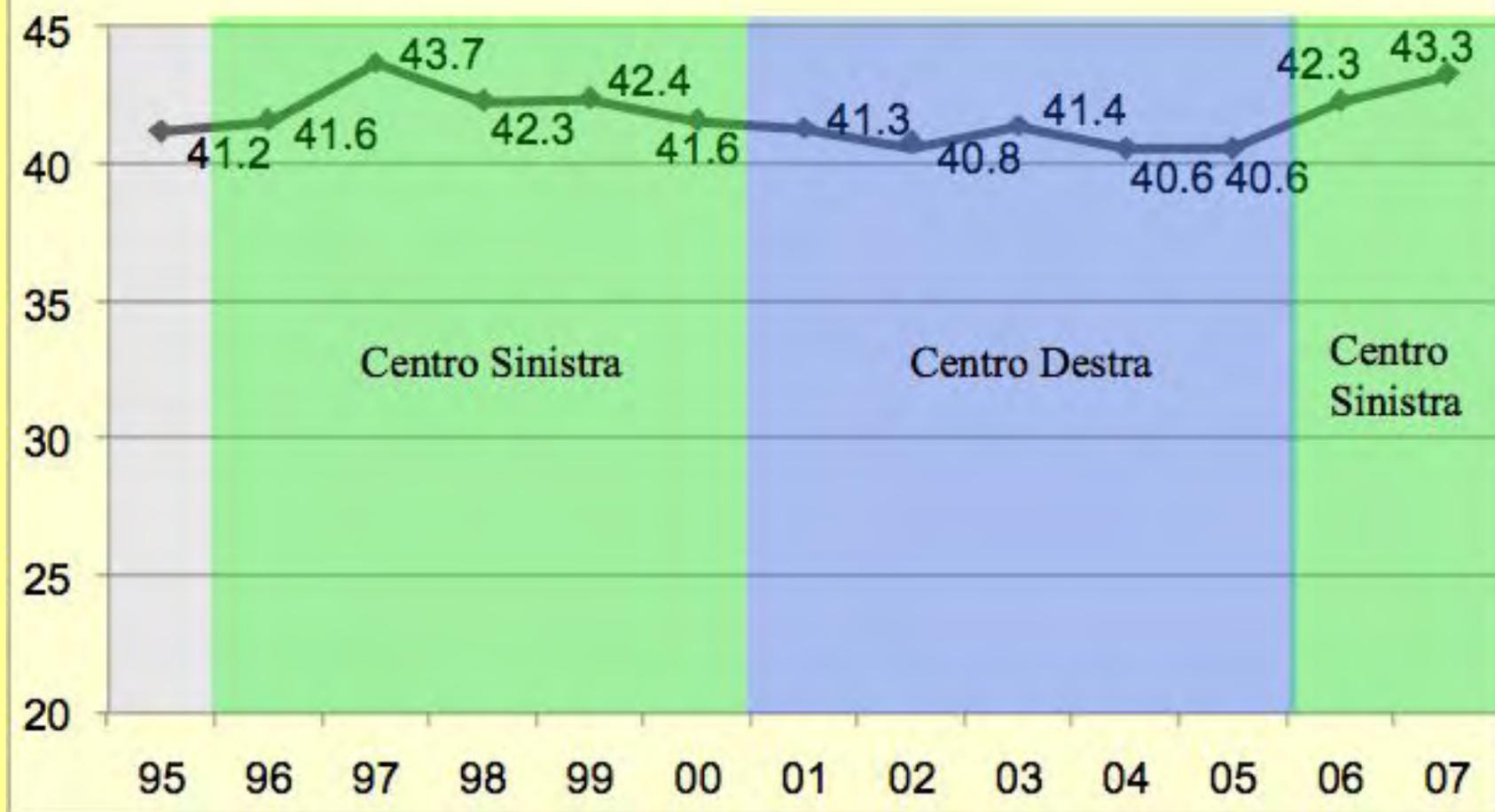
**Si parla tanto di Pressione Fiscale...**

**Ma cos'è?**

**E' semplicemente la proporzione di tutte le entrate che il governo incassa dalle tasse rispetto alla ricchezza prodotta nel nostro paese (PIL).**

Andiamo a vedere un grafico dell'andamento della pressione fiscale negli ultimi  
anni

## Pressione fiscale in Italia in % sul PIL dal 1995 al 2007



Iniziamo a vedere alcuni dettagli del grafico...

Fonte: Istat

Come tendenza generale, vediamo che la pressione fiscale con i governi di centrosinistra e' stata più alta che con i governi di centrodestra:

Governo centrosinistra circa 43%

Governo centrodestra circa 41%

Ma,  
Più Pressione Fiscale = Più Tasse?

Non Sempre!

Infatti la pressione fiscale aumenta sia quando un governo fa pagare più tasse, sia quando le tasse le pagano più persone!!

Cioè la pressione fiscale aumenta quando chi prima non pagava (evadendo) ora inizia a farlo!

## Pressione fiscale in Italia in % sul PIL dal 1995 al 2007

Fonte: Istat



Prendiamo ad esempio il 2006 e il 2007. Tutti sanno che il governo di centrosinistra ha esplicitamente condotto una campagna di lotta all'evasione fiscale.

## Pressione fiscale in Italia in % sul PIL dal 1995 al 2007

Fonte: Istat



**In soli due anni sono stati recuperati circa 23mld di euro !!**

Quante cose si possono fare con questi soldi? Tante! E' una somma più grande della manovra finanziaria che ogni anno il governo mette in atto!

## Pressione fiscale in Italia in % sul PIL dal 1995 al 2007

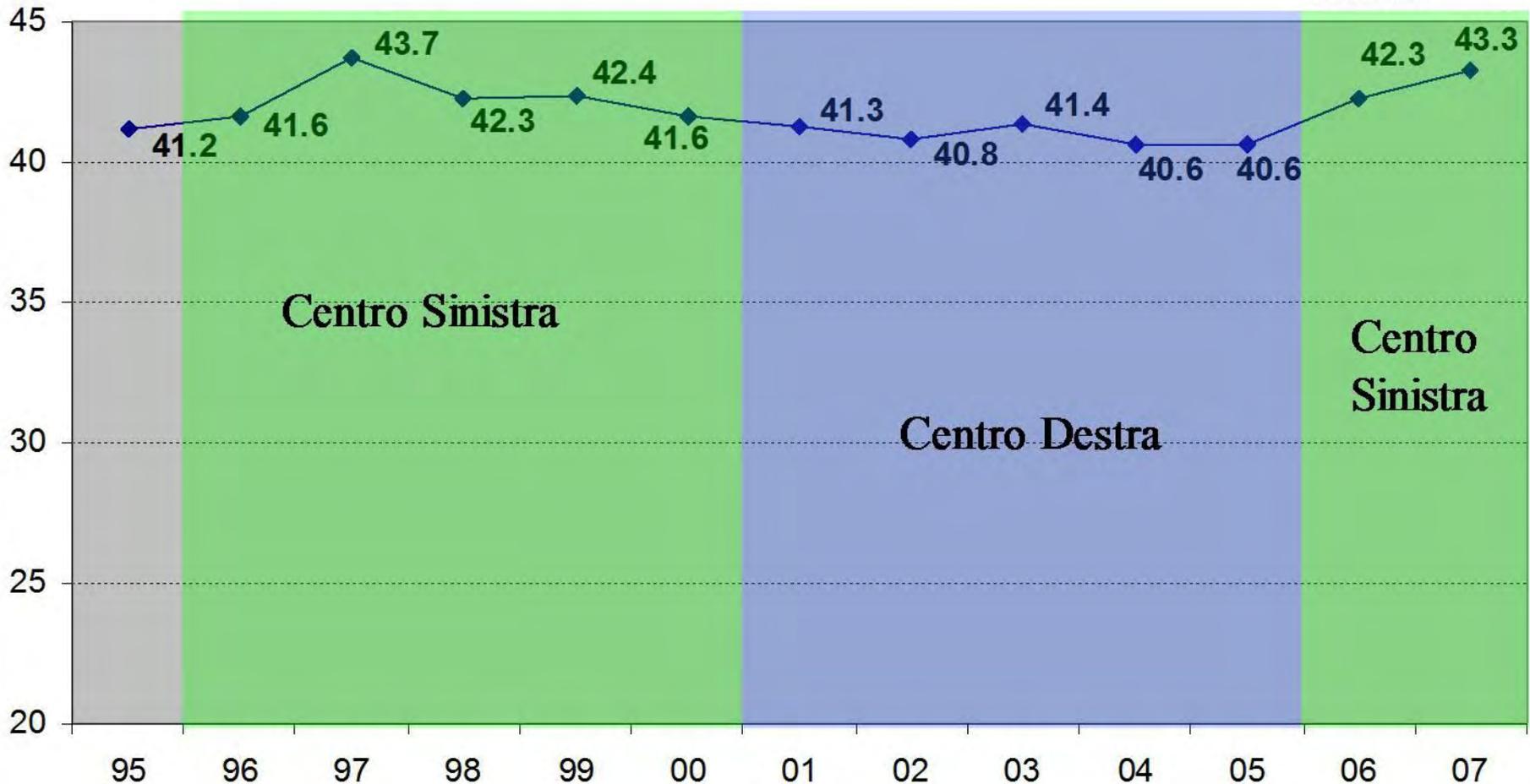
Fonte: Istat



Quindi l'aumento di pressione fiscale che vediamo in questi due anni, e' perché il governo ha aumentato le tasse o perché ha fatto pagare chi prima non pagava?

## Pressione fiscale in Italia in % sul PIL dal 1995 al 2007

Fonte: Istat



Per curiosità abbiamo fatto alcuni semplici calcoli: se NON INCLUDIAMO le entrate “extra” che vengono dalla lotta all’evasione e dal trasferimento del TFR (che prima del 2007 non c’era), quanto sarebbe stata la misura della pressione fiscale?

## Pressione fiscale in Italia in % sul PIL dal 1995 al 2007



Vediamo con la linea rosa che la misura della pressione fiscale sarebbe stata più bassa. Ci sarebbe stato comunque un aumento, ma sarebbe stato meno marcato.

## Pressione fiscale in Italia in % sul PIL dal 1995 al 2007



Similmente, l'aumento della pressione fiscale 2002/2003 e' dovuto alla serie di condoni fiscali messi in atto dal governo di centrodestra. L'approccio però è molto diverso. In questo modo legalizzando l'evasione fiscale la si incentiva..

Combattere l'evasione fiscale non solo e' giusto eticamente, ma e' anche fondamentale economicamente perché e' l'unico modo per poter ridurre stabilmente le tasse in futuro.

Se tutti pagano, possiamo pagare meno tutti.

Passiamo ora ad un altro argomento di cui si parla spesso

Il centro destra ritiene un suo merito aver abbassato le tasse.

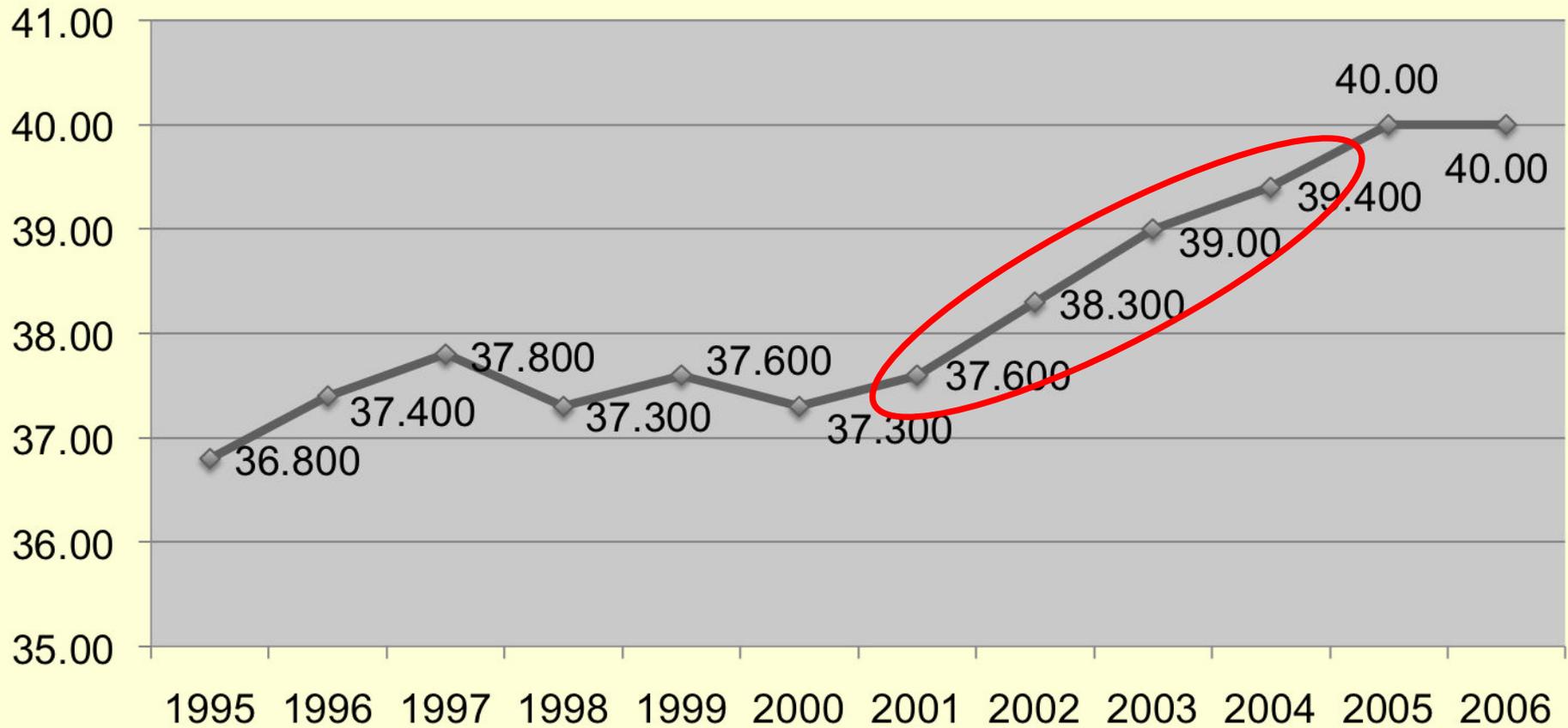
Il problema e' che le tasse si possono ridurre solo se e' "sostenibile" farlo.

Tagliare le tasse in modo sostenibile, vuol dire farlo senza che il debito aumenti.

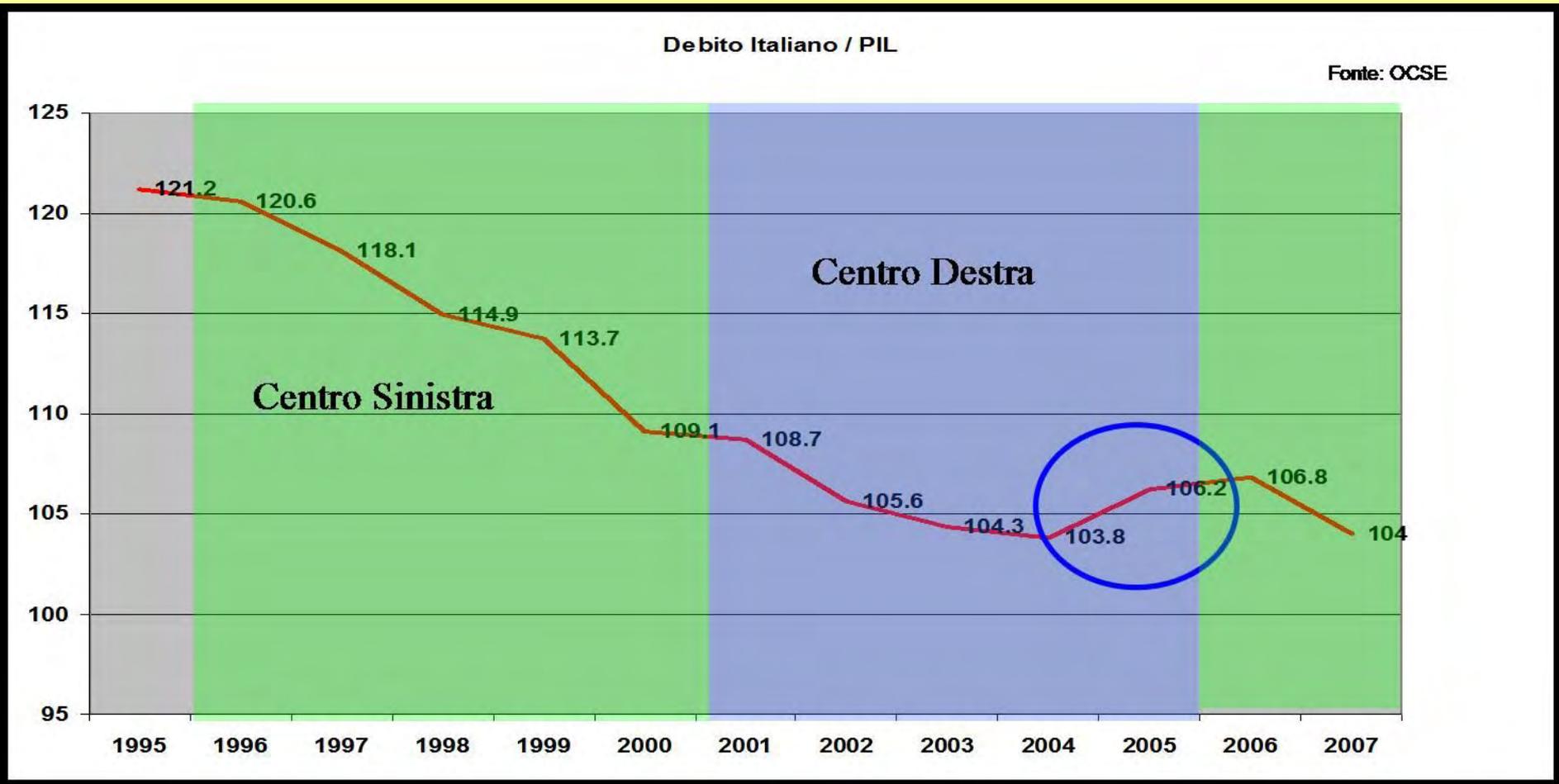
Quindi se si vuole ridurre le tasse, bisogna anche ridurre le spese.

Vediamo però che con il governo di centro destra, la spesa pubblica e' cresciuta costantemente.

### Spesa pubblica corrente in rapporto al PIL, al netto degli interessi



Di conseguenza, vediamo che il debito pubblico e' aumentato per la prima volta in 10 anni.



Quindi il taglio delle tasse proclamato dal centrodestra

non e' stato sostenibile, perché ha fatto aumentare ancora di più il debito!

Un debito più alto prima o poi dovrà essere ripagato, anche con nuove tasse.

# Tasse? Per Chi? Per cosa?

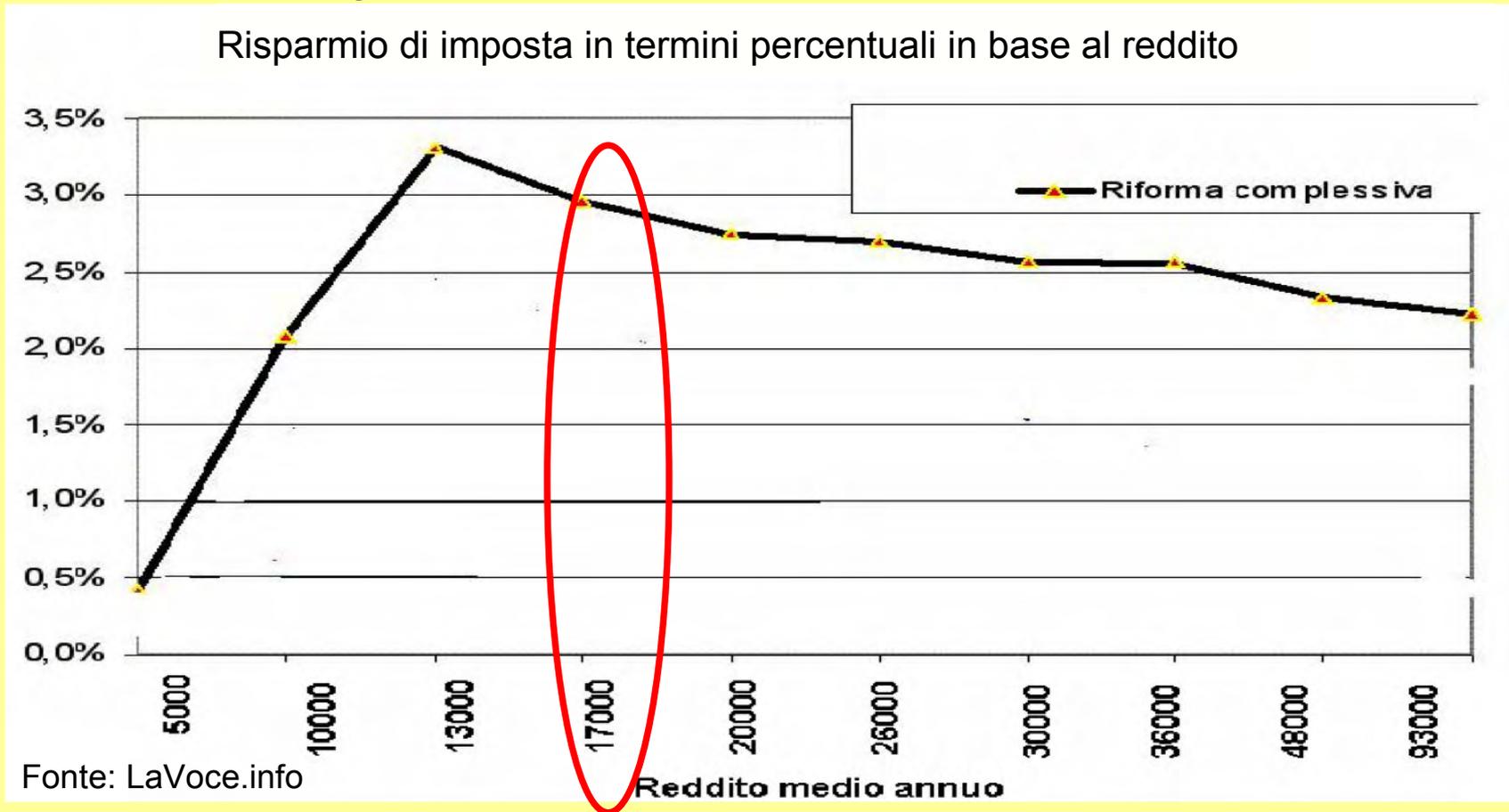
**Ma andiamo ancora più in dettaglio.**

**La pressione fiscale non ci dice chi paga e  
quanto.**

**Insomma, non ci dice nulla sulla progressività!**

**Andiamo a vedere i dettagli delle riforme fiscali  
degli ultimi governi...**

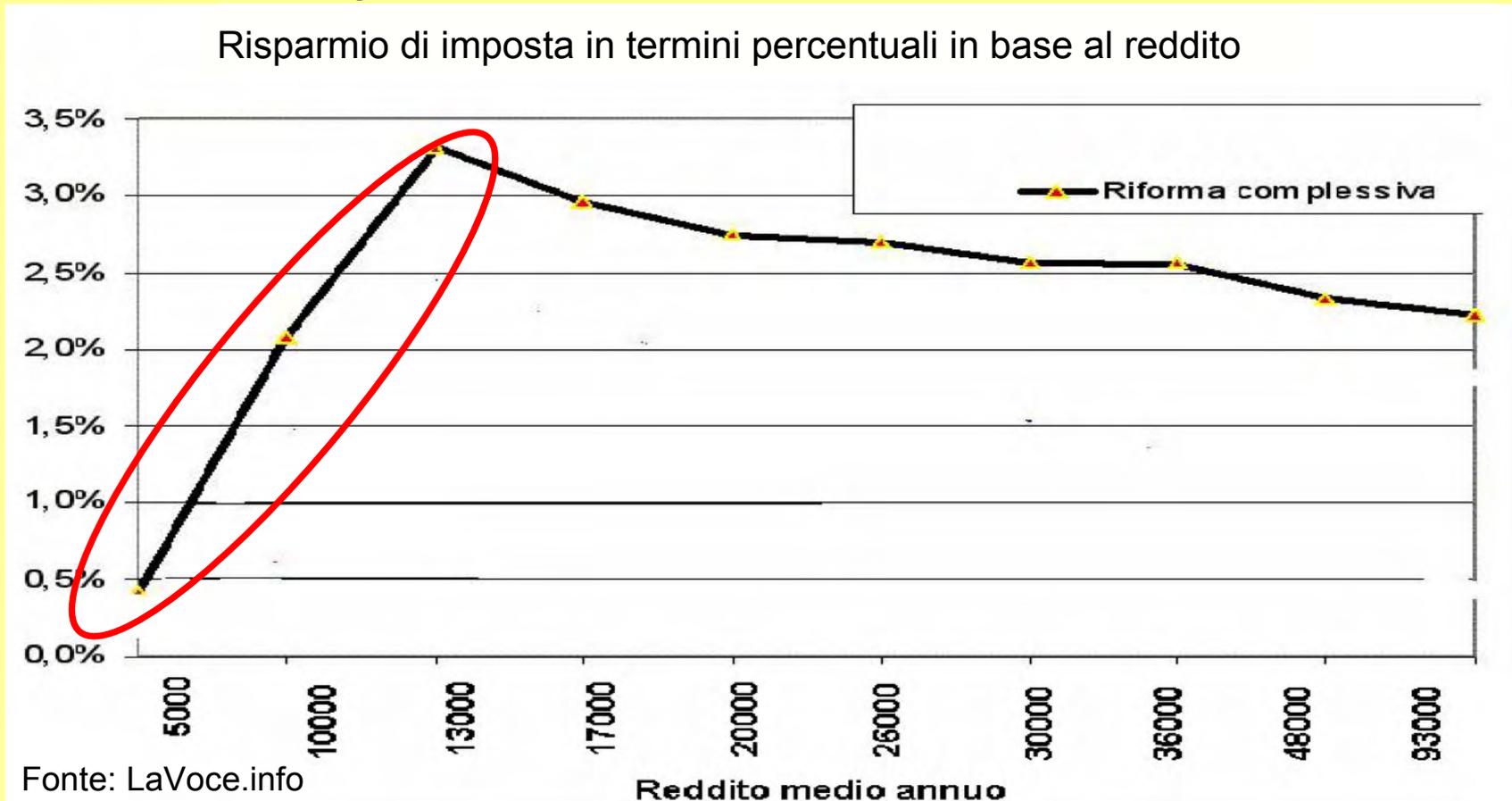
Con la sua riforma fiscale (2003 e 2005), il **governo di centro destra** ha ottenuto il seguente risultato:



Questo grafico fa vedere il risparmio di tasse misurato in percentuale al reddito.

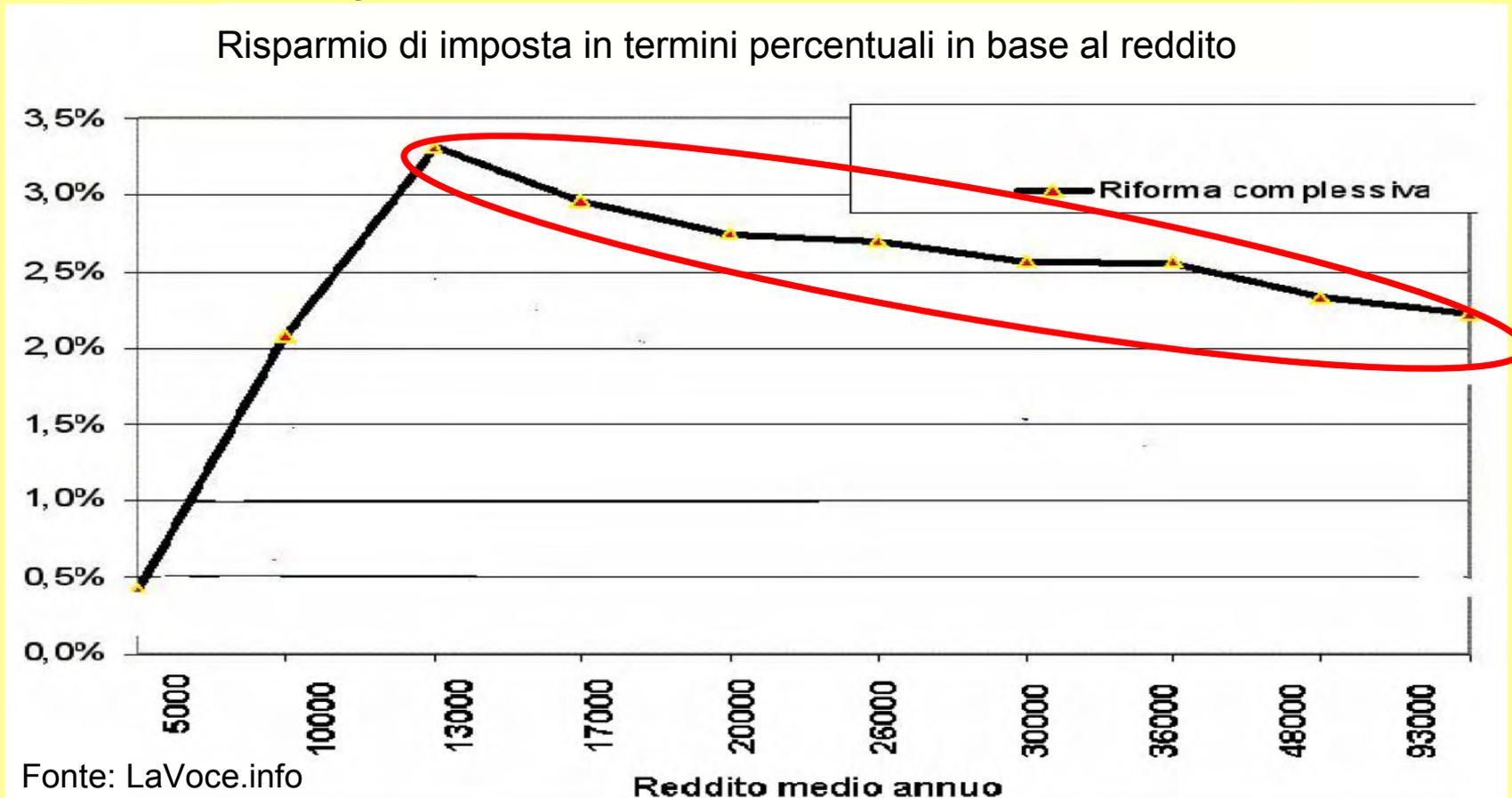
Ad esempio, chi prima della riforma aveva un reddito netto (cioè' dopo aver pagato le tasse) di 17000 € l'anno, dopo la riforma aveva un reddito netto di  $17000 + 3\% = 17510$  €

Con la sua riforma fiscale (2003 e 2005), il **governo di centro destra** ha ottenuto il seguente risultato:



Vediamo quindi, che per chi guadagna in media fino a 15000 € il risparmio di imposta (in termini percentuali) è stato REGRESSIVO, ossia cresce all'aumentare del reddito.

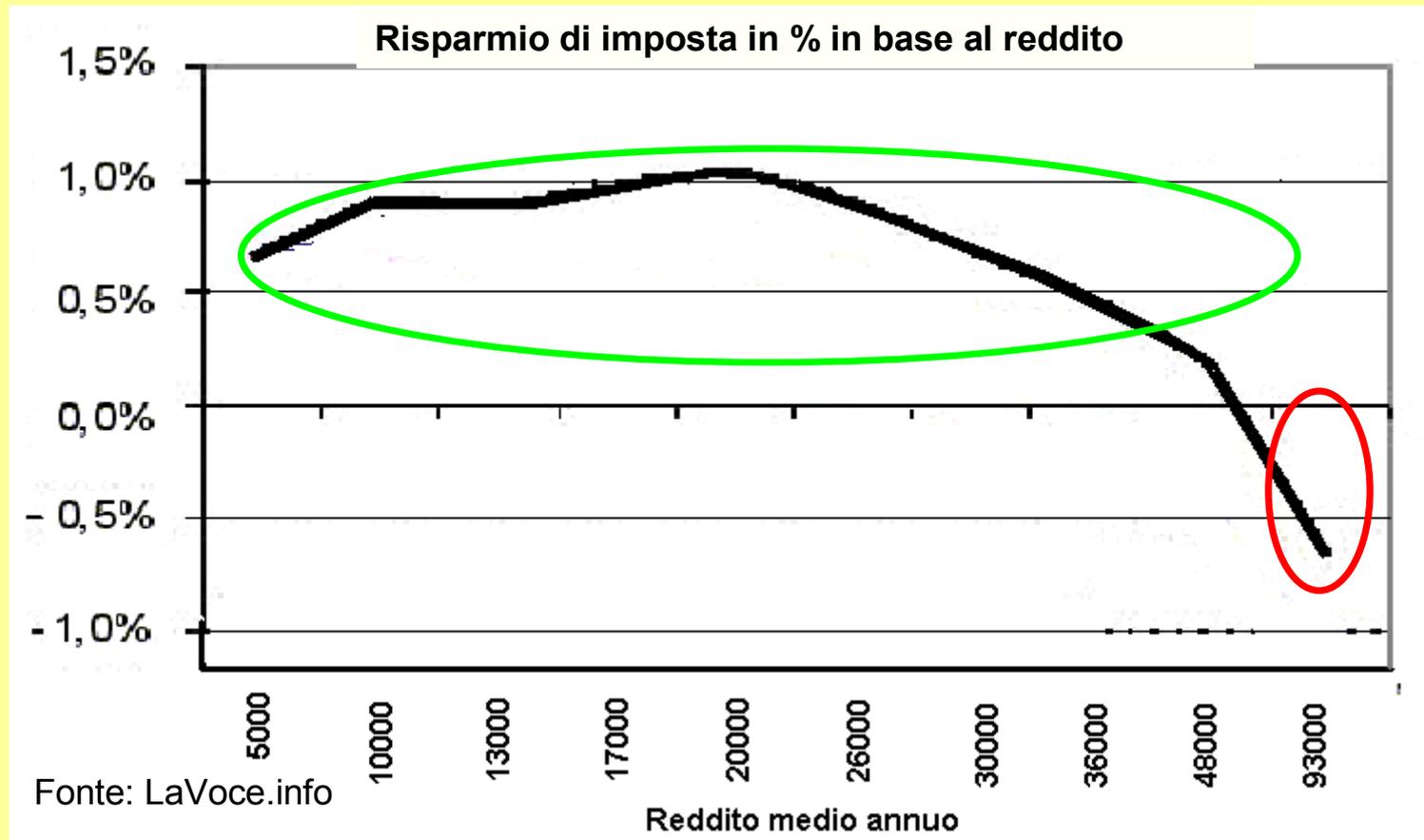
Con la sua riforma fiscale (2003 e 2005), il **governo di centro destra** ha ottenuto il seguente risultato:



Vediamo quindi, che per chi guadagna in media fino a 15000 € il risparmio di imposta (in termini percentuali) è stato REGRESSIVO, ossia cresce all'aumentare del reddito.

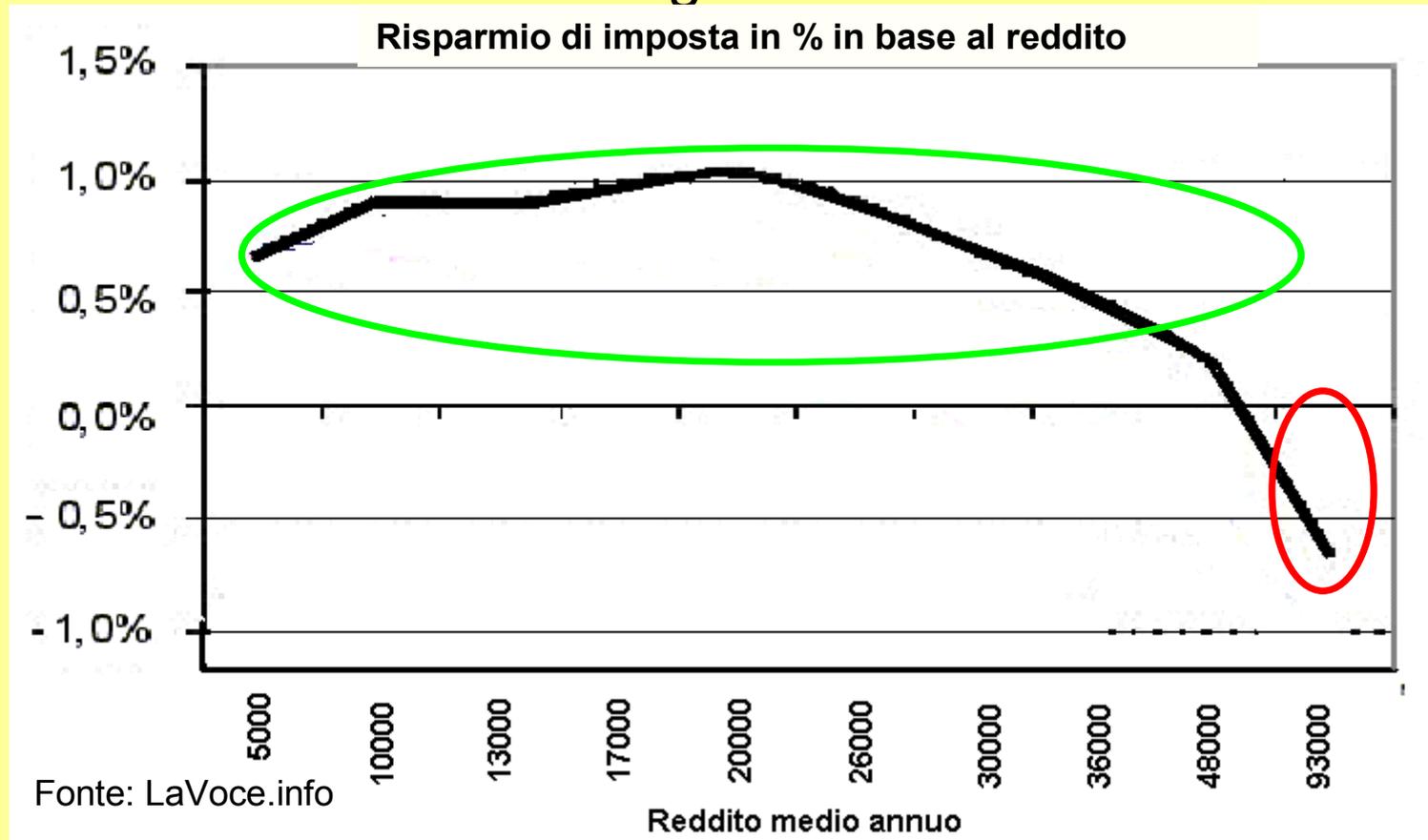
Per chi guadagna in media dai 15000 € in su il risparmio di imposta (in termini percentuali) è stato PROGRESSIVO, ossia diminuisce all'aumentare del reddito.

**Il governo di centrosinistra con la riforma fiscale 2007 ha ottenuto il seguente risultato :**



Il governo di centrosinistra ha finanziato parte dei tagli di tasse, con un aumento di imposta alle famiglie più' ricche.

# Il governo di centrosinistra con la riforma fiscale 2007 ha ottenuto il seguente risultato :



Dato l'impegno del centro sinistra nel risanamento dei conti pubblici le risorse per la riforma fiscale del centrosinistra sono state nettamente inferiori al centrodestra:

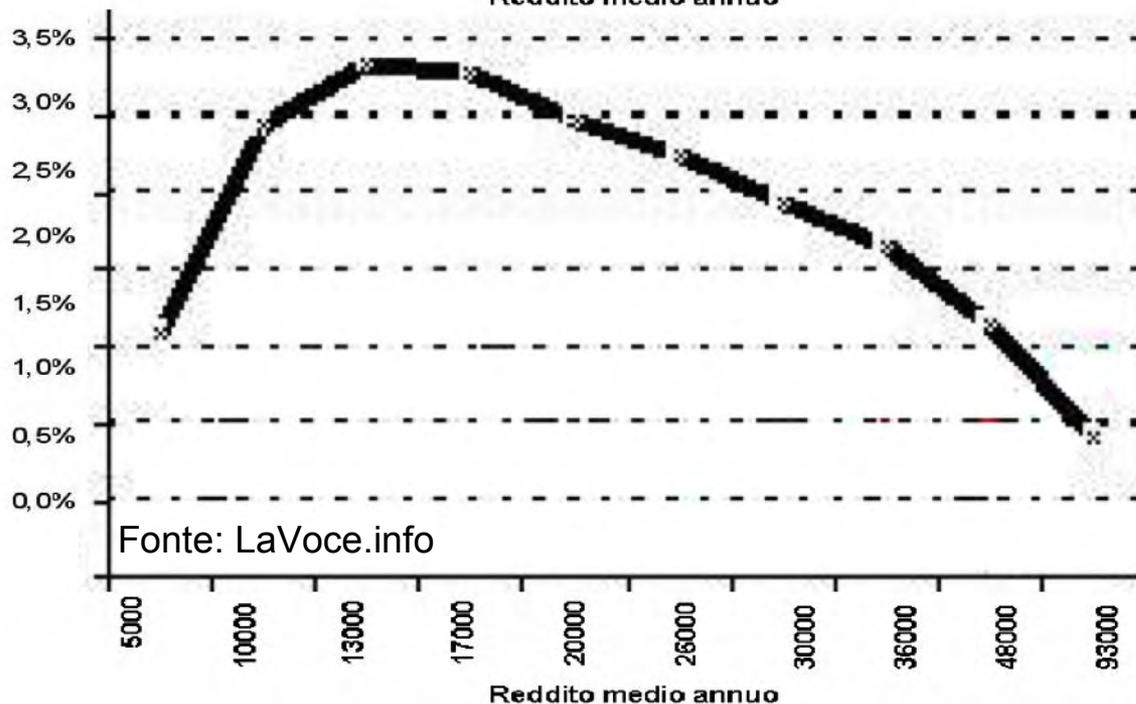
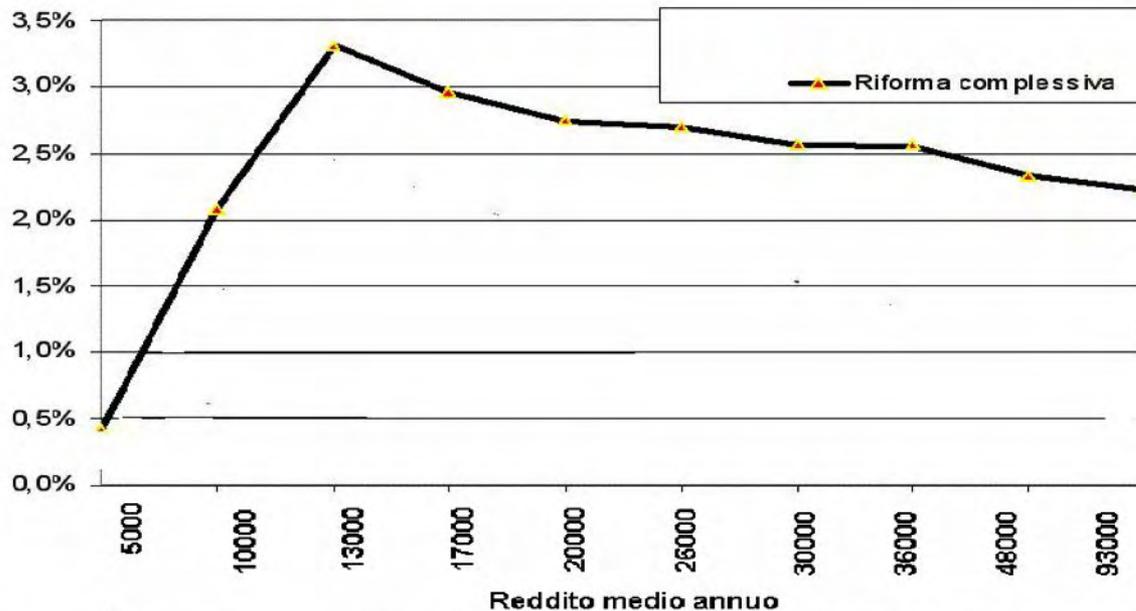
2 miliardi di euro contro 13 miliardi.

Infatti, l'ordine di grandezza dei tagli del centro destra è più alto di quello del centro sinistra. Tuttavia, come abbiamo già visto, questi tagli si sono rivelati insostenibili dal punto di vista del debito pubblico.

Abbiamo visto le riforme del centro destra e  
centro sinistra prese una alla volta.

Andiamo ora a vedere effetto complessivo  
delle due riforme ...

## Risparmio di imposta in % in base al reddito



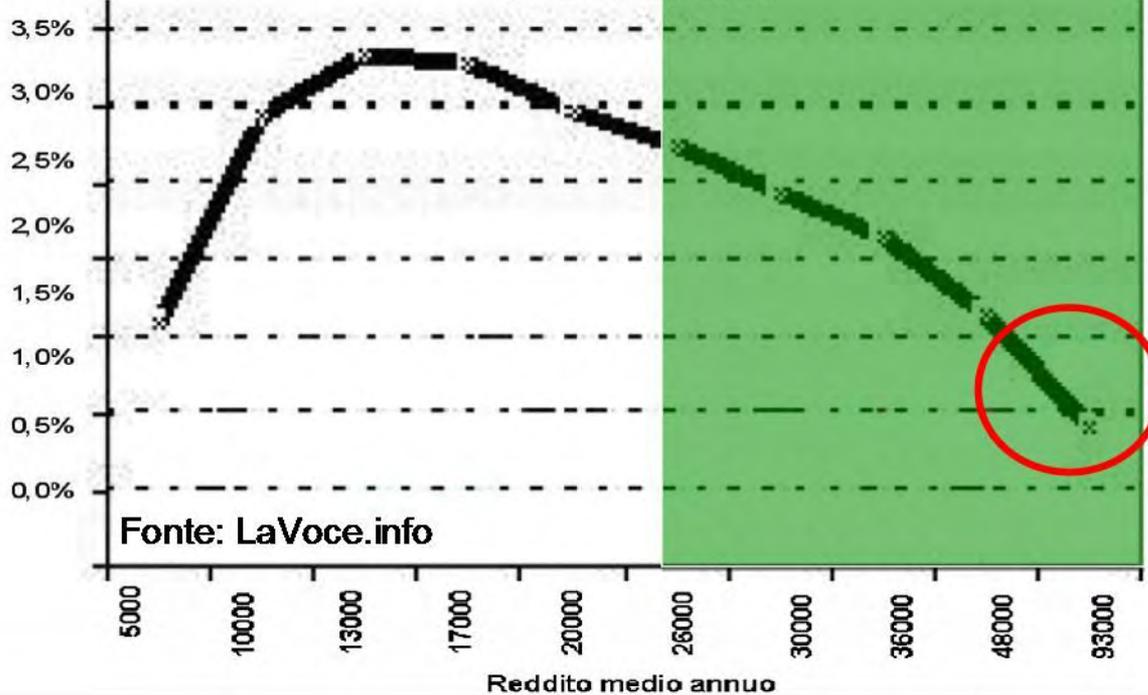
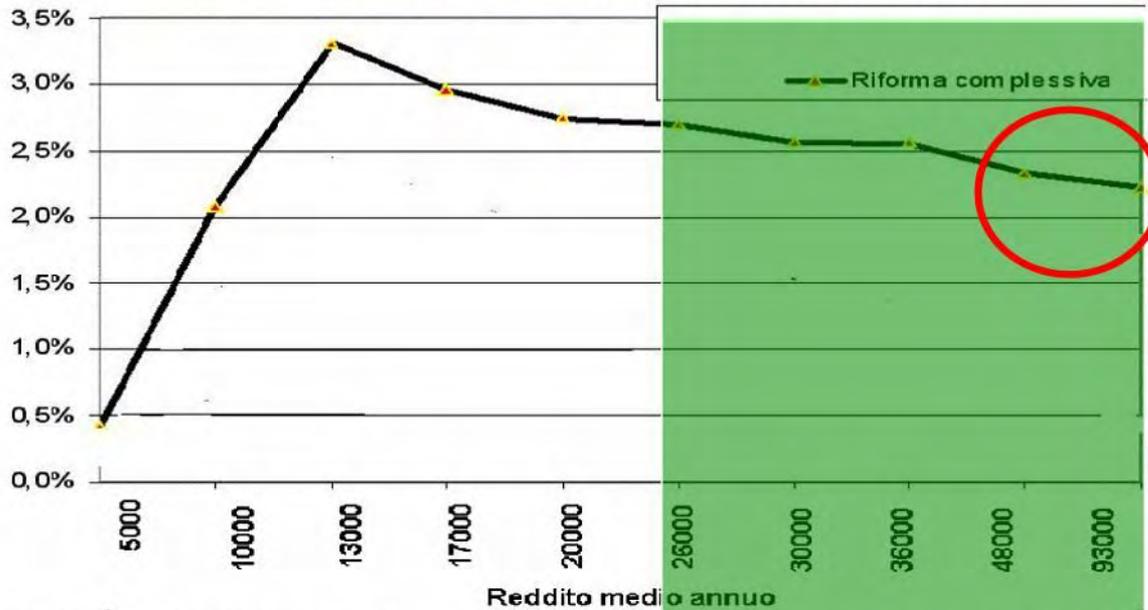
Fonte: LaVoce.info

Nel primo grafico rivediamo la riforma del centro destra.

Nel secondo grafico vediamo il risultato finale, cioè la riforma del centro destra **più** le modifiche del centro sinistra.

Cioè, il secondo grafico rappresenta le due riforme messe insieme come se fossero una unica riforma.

## Risparmio di imposta in % in base al reddito



Fonte: LaVoce.info

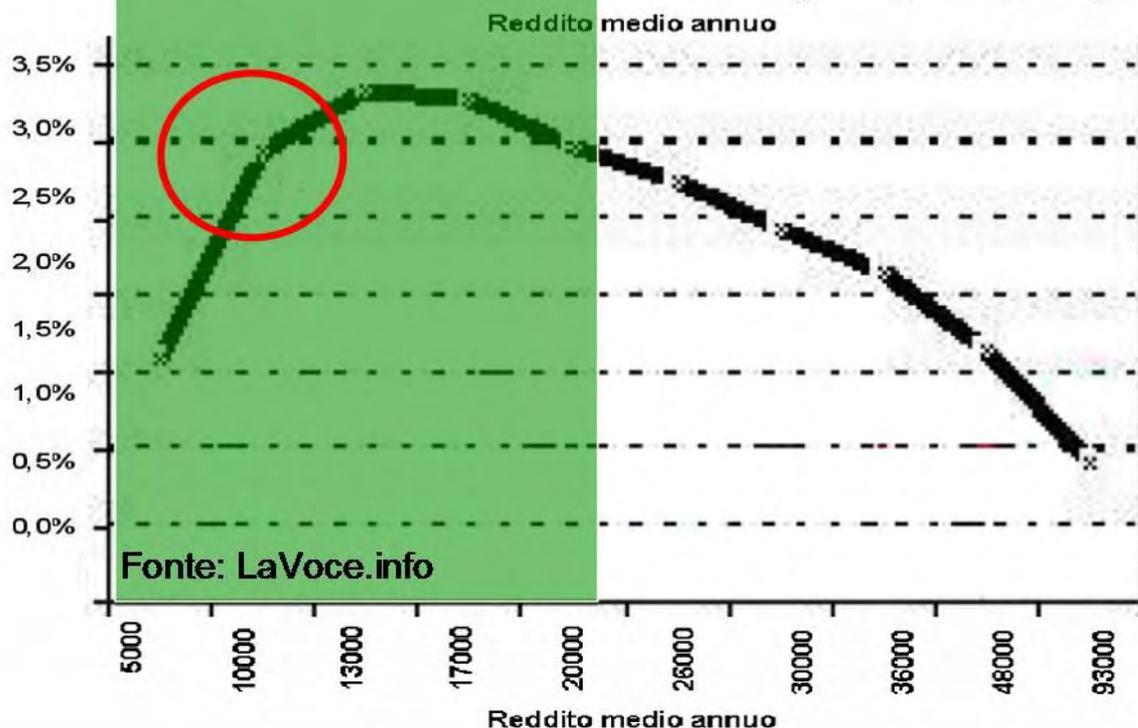
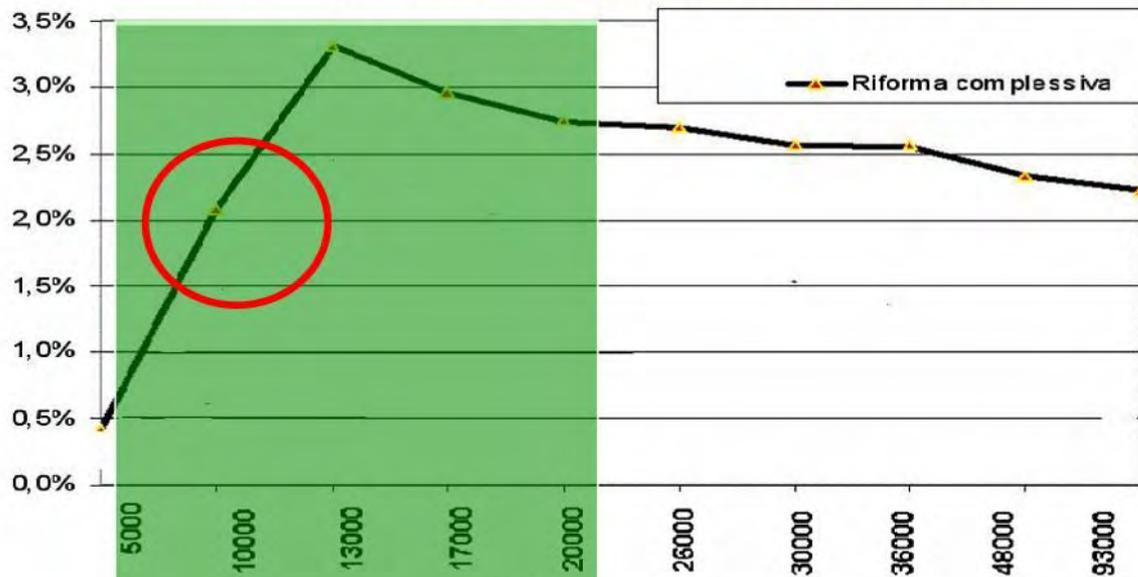
Vediamo che il contributo della riforma del centro sinistra ha avuto due effetti:

- Primo: ha aumentato la progressività dai 26.000€ in su.

Cioè ha ridotto (ma non eliminato del tutto) i risparmi di imposta alle fasce più ricche.

Per esempio, chi guadagnava 93000 euro riceveva uno sconto fiscale di circa il 2.3% con il centro destra. Con il centro sinistra, questo sconto è sceso all'1%

## Risparmio di imposta in % in base al reddito



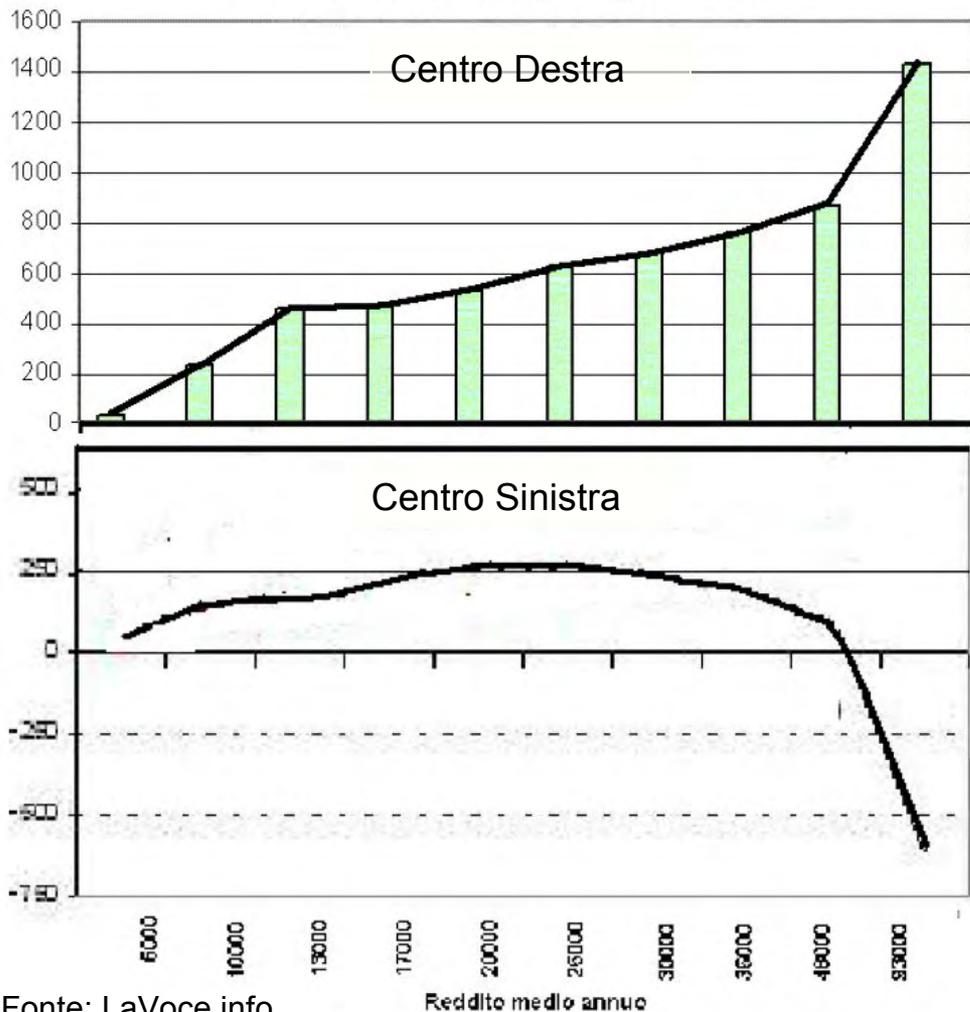
Fonte: LaVoce.info

- Allo stesso tempo, ha mantenuto e in alcuni casi rafforzato i tagli che il centro destra aveva dato alle classi medio-basse.

Per esempio, chi guadagna 10000 euro otteneva uno sconto fiscale del 2%. Con il centro sinistra questo aumenta al 3%.

Tale contrasto di progressività risulta ancor più evidente se prendiamo i risparmi di imposta in termini assoluti ( Euro effettivamente risparmiati)

Riforma delle tasse del centrodestra  
Riduzione delle media delle per scaglioni di reddito



Fonte: LaVoce.info

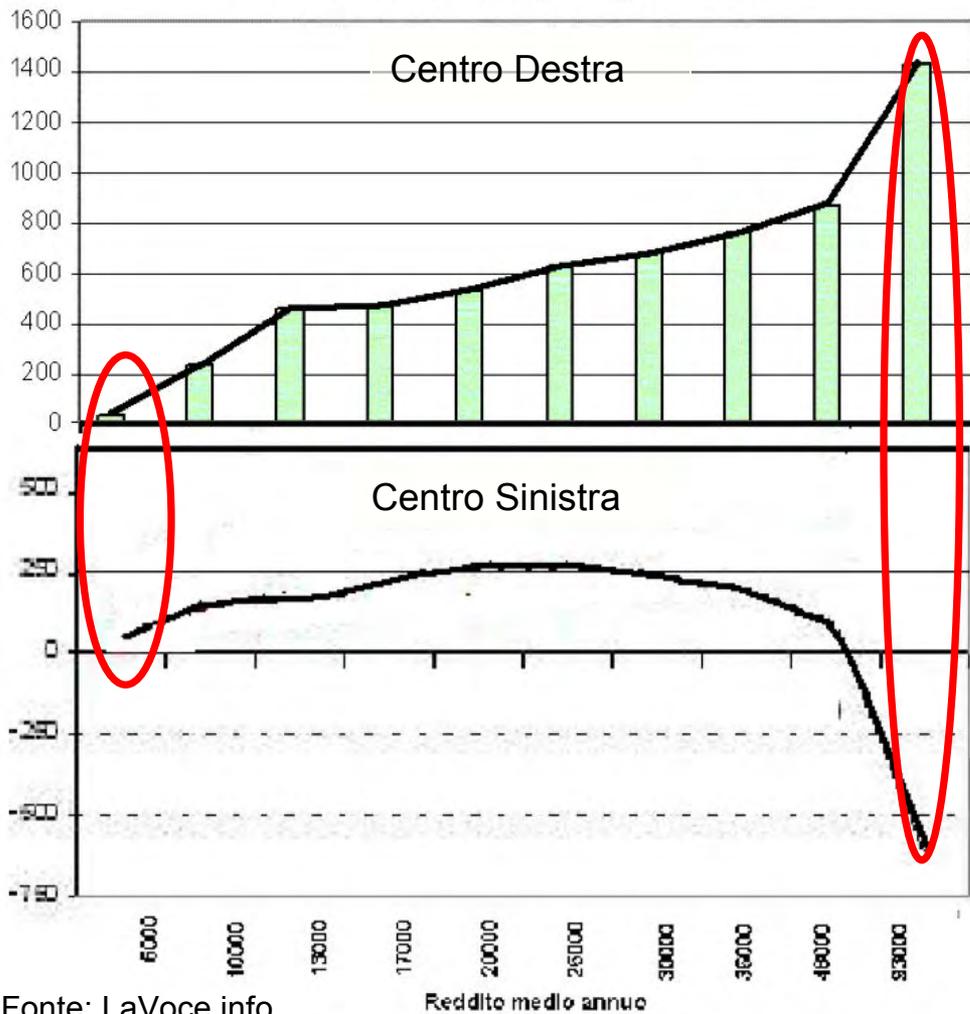
Confrontando i grafici si vede che:

Con la riforma del centro destra il taglio di imposta (in termini assoluti) aumenta al crescere del reddito. Esempio: Chi guadagna in media 16000€ risparmia circa 400€. Il risparmio sale a 1400€ per chi guadagna in media 93000€.

Con la riforma del centro sinistra il taglio di imposta (in termini assoluti) è più omogeneo eccezion fatta per le famiglie più abbienti. Esempio: chi in media guadagna dai 17 ai 30000€ ha ottenuto un taglio di imposta di circa 250€. Invece per chi guadagna in media 93000€ ha dovuto pagare circa 600€ in più.

Tale contrasto di progressività risulta ancor più evidente se prendiamo i risparmi di imposta in termini assoluti ( Euro effettivamente risparmiati)

Riforma delle tasse del centrodestra  
Riduzione delle medie delle per scaglioni di reddito



Fonte: LaVoce.info

è importante notare che:

Entrambe le riforme non hanno favorito le fasce più povere della popolazione.

L'aumento di tasse del centro sinistra alle famiglie più ricche (600euro in media) è stato minore del taglio del centro destra (1400euro).

Cioè, dopo entrambe le riforme, anche le famiglie più ricche hanno avuto, complessivamente, un taglio di tasse.

E' importante precisare che l'analisi presentata non ha preso in considerazione le imposte locali, che fanno variare sensibilmente sia il livello di pressione fiscale che di progressività.

Questo perché le imposte locali, prese tutte insieme, non si possono attribuire unicamente al centrodestra o al centrosinistra.

**Quindi, quando in campagna elettorale si parla di tasse, non ha senso dire chi le ha alzate e chi no!**

**L'importante e' invece sapere *a chi* le alzi o le abbassi e *per ottenere quale obbiettivo.***

## Osservazioni finali

Per una ragione di trasparenza nei vostri confronti, vogliamo dirvi che questi dati ci portano a credere che i governi di centrosinistra siano stati più responsabili nella gestione delle finanze pubbliche e saranno più efficaci per il futuro benessere dell'economia italiana e dei suoi cittadini.

Ma, al di là di quello che sceglierete di votare, l'intenzione della nostra presentazione era di spiegare alcuni fatti e dati che spesso nei media possono essere difficili da comprendere.

# Osservazioni finali

## GRAZIE! E BUON VOTO!

Siamo un gruppo di studenti di master alla London School of Economics. Stando all'estero viviamo i fatti che stanno animando il nostro paese con il rammarico di non essere presenti fisicamente. Questo e' stato il nostro piccolo modo di contribuire a quello che sta accadendo facendo informazione.

Per commenti e critiche scriveteci a:

**[quattrogattiLSE@googlemail.com](mailto:quattrogattiLSE@googlemail.com)**

Eventuali novità ed aggiornamenti saranno disponibili sul sito:

**<http://quattrogattiLSE.googlepages.com>**

Grazie,

*fadi, marco, paolo, salvatore*

# Fonti dei Dati:

- Debito Pubblico: EUROSTAT [epp.eurostat.ec.europa.eu](http://epp.eurostat.ec.europa.eu)
- Spesa per interessi: OCSE (OECD.stat)  
<http://stats.oecd.org/wbos/Default.aspx?usercontext=sourceoecd>
- Avanzo Primario: ISTAT, Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche 2007, Prospetto 1. Per l'anno 2007, aggiornamento ISTAT
- Crescita PIL: FMI, <http://www.imf.org/external/datamapper/index.php>
- Pressione Fiscale: ISTAT, Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche 2007, Prospetto 5. Per l'anno 2007, aggiornamento ISTAT
- Spesa Pubblica: ISTAT, Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche 2007, Prospetto 1.
- Riforma Fiscale del Centro Destra e Centro Sinistra: [www.lavoce.info](http://www.lavoce.info)  
<http://www.lavoce.info/articoli/-fisco/pagina1338.html>  
<http://www.lavoce.info/articoli/pagina2548.html>